

Luino - Lombardia 2005

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

L'esperienza del 2004 ci era parsa interessante e visto il desiderio degli altri membri del gruppo di ripetere la cosa cercando di migliorare la classifica, l'ASSU MBC si è prefissa l'idea di partecipare con una squadra competitiva con i membri più giovani e tentare di assemblare una parvenza di squadra con dei vecchioni se si fossero trovati abbastanza elementi.

Memori dell'esperienza dell'anno precedente e di alcuni contatti avuti con amici dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (ANPd'I) di Como ci eravamo rivolti subito a loro per vedere di costituire una squadra mista. Alla fine alcune defezioni ci hanno portato a Luino con due squadre miste.

La prima squadra, MBC "A", guidata dal Ten Claudio Castelletti e composta da suo fratello, cpl Alessio Castelletti, dal cpl Mirco barblan e dal fuciliere Giuseppe Bianco dell'ANPd'I di Como.

La seconda, denominata "Bisbino", alla guida dell'app Rolf Homberger, Presidente ASSU MBC, composta dal sgt Bruno Horn, dall'Aviere scelto Enrico Gagliardi e dall'Alpino Paracadutista Giuseppe Vinci, anche questi due partecipanti appartenenti all'ANPd'I di Como.

Al rapporto serale per i capi squadra arriva la sorpresa del fatto di indossare il casco per la durata della competizione, vista la reazione dei partecipanti viene deciso di camminare senza e di presentarsi ai punti di esercizio indossando il padellone.

Le partenze ci vedono separati di 2 ore e mezza e pertanto non vedremo i nostri colleghi sul percorso. I giovani partono alle 04:03 mentre noi possiamo prendercela un poco più comoda e dopo avere bevuto un caffè al bar di Mesenzana, partire alle 06:36.

Tutta la gara si svolge nell'ambito di una missione di mantenimento della pace in un territorio pesantemente contestato con l'aggiunta di truppe irregolari che si muovono sulla linea di demarcazione.

Il primo esercizio, subito alla partenza, saggia le nostre conoscenze della situazione tattica e degli ordini di missione, tutto eseguito su PC. Veniamo inoltre controllati per il materiale richiesto sull'uomo e i nostri zaini vengono pesati per rientrare nel peso minimo obbligatorio di 10 kg.

Il secondo esercizio, al punto Beta, sta nel reperire un informatore in un bosco, riconoscerlo e ottenere informazioni necessarie al proseguo della missione.

La navigazione si rivela buona e reperiamo l'ometto sotto una pianta in un gruppo di rovine, il comportamento sul

posto non è dei più tattici dato che ci mettiamo a fungetto intorno a lui e intratteniamo pure una conversazione, per questo verremo penalizzati di alcuni punti.

Continuando e leggendo le istruzioni percepiamo che il prossimo punto è facoltativo e allora ci indirizziamo al punto Delta dove troviamo la sorpresa che la facoltatività era solo nelle nostre interpretazioni, torniamo indietro a Charlie a Cassano Valcuvia e trovato il punto in una fortificazione della Linea Cadorna, facciamo l'esercizio che consiste nel visionare il filmato di un gruppo di irregolari che occupa una casa scaricando armamenti vari da dei veicoli. Un formulario all'uscita della galleria ci chiede alcuni particolari del filmato.

Ripartiti ci indirizziamo a Delta che è la casa del filmato e dove dobbiamo condurre un esercizio di pulizia della struttura dagli elementi avversari.

Correndo verso la casa in quello che sembra un prato prendo una bella strambata sulla cavaglia che mi fa male da alcuni mesi, Murphy colpisce sempre.

Dato che l'esercizio si svolge con pattuglie che contemporaneamente attaccano diverse parti della casa, il rumore fa credere al giudice che il mio gruppo è stato eliminato, informato in tal senso eroicamente entro nella casa e vengo ammazzato bellamente da due OpFor che nella realtà si sarebbero sparati addosso dato che sono esattamente in mezzo a loro quando aprono il fuoco.

Scopro che in verità il gruppo eliminato era l'altro e che i miei colleghi hanno preso la parte superiore della casa. Visto il risultato mi prendo la mia parte di commenti sul mio comportamento.

L'esercizio seguente consiste nel riconoscere degli elicotteri e piazzarli nel territorio, ricevute le indicazioni di azimuth e distanza, dando le coordinate del punto risultante. Questo esercizio, svolto su un sentiero e a punti multipli ci porta a scollinare per discendere al punto Foxtrot sito presso il laghetto di Brinzio sulla strada che attraversa il Parco del Campo dei Fiori in direzione di Varese.

L'esercizio si svolge su due parti ben distinte, tre se volete aggiungere il cambiarsi di vestiti.

La prima parte consiste nel prepararsi all'attraversamento del laghetto a nuoto, preparazione consistente nell'impermeabilizzare il sacco, indossare delle scarpe che permettano il nuoto, scarponi assolutamente vietati per ragioni di sicurezza, e assicurarsi di non avere niente che possa rovinarsi bagnandosi nelle tasche della mimetica. Vista la temperatura del mezzogiorno la nuotata è un benvenuto rinfresco.

Arrivati sulla riva opposta, il primo nuotatore fissa una



corda che ha trascinato nella traversata per permettere una migliore trazione per gli altri elementi e assicura la zona con armi (simulacri) provvisti dall'organizzazione. Finita la prima parte si hanno 15 minuti per cambiarsi e rendersi al poligono di tiro sito subito dietro la zona di arrivo.

L'esercizio consiste nel lanciare una granata a testa in un obiettivo granata e di abbattere dei bersagli con armi ad aria compressa.

Il tiro con le armi va bene ottenendo l'en plein ma le granate si rifiutano di rimanere nella buca eccetto una.

In questa posizione vengo reclutato da un giornalista di una TV locale per intervistare brevemente un gruppo di Commando dei Royal Marines di stanza presso Glasgow. L'esercizio prosegue indi con una prova di primo soccorso con un nostro veicolo che è stato attaccato, l'autista è morto, il passeggero presenta stato confusionale e dolore al collo.

Un ulteriore ferito si trova in zona al coperto ed è lui che ha trasmesso l'allarme via radio.

Scarichiamo il ferito mentre un nostro collega trova il ferito leggero e lo ammazza prendendolo per un attivatore. Mentre scarichiamo il ferito facciamo una mezza catastrofe ma ci salviamo rispondendo in maniera passabile alle domande del giudice, una dottoressa in civile. Intervento riuscito, paziente morto.

Ripartiamo alla volta del punto Golf che si trova sul sentiero che porta a Bedero e dove dovremo riconoscere alcuni tipi di mina e compilare un formulario, partiamo malissimo prendendo la sigla AP per AntiPanzer e non AntiPersonnel, correggiamo il tutto e si riparte.

Qui la giornata si fa calda e le salite veramente ripide, l'organizzazione ha diminuito i dislivelli a loro dire ma quelli che ci propinano sono salite e discese secche che tagliano le gambe.

Il punto Hotel ci vede pascolare non poco ma alla fine ci arriviamo, Rolf ha finito la riserva di insulti e cammina in silenzio, io mi do un'attitudine impegnata controllando in continuazione la cartina ma sono un poco cotto, i nostri giovani compagni dell'ANPd'I sembrano soffrire meno e sono forzati ad attenderci durante le salite.

Una breve pausa di dieci minuti ci vede ripartire per affrontare la salita del sentiero degli alpini sopra Bedero, posso solo dire che neanche i muli potevano fare un sentiero così, magari qualche capra di trasporto e basta.

In cima troviamo l'esercizio di osservazione di tiro e di ricerca bersagli, un'avvenente ragazza sta prendendo il sole in bikini e disturba un poco la concentrazione.

Un esercizio sta nel riconoscere dei punti sul territorio e di darne le coordinate, riconoscendo il mezzo associato ai dati del punto, superato questo bisogna rilevare una posizione di tiro di mortaio avversaria per la quale si hanno la posizione di due osservatori nostri e l'azimut di osservazione della partenza del colpo. Al controllo del risultato ci viene detto che ho sbagliato di un km l'obiettivo di rilievo del tiro, controllo ancora e non trovo le coordinate datemi dal controllore, allo stesso momento un secondo concorrente si presenta con la stessa motivazione, sembrerebbe che l'esercizio era stato fatto sulla carta e nessuno aveva controllato i dati, un possibile errore di battitura è all'origine di tutto. L'altro concorrente è un'ufficiale mortaista, grande festa per l'incontro tra mortaisti, siamo proprio una razza peculiare.

Ripartiamo rotolando verso valle, incontro alcuni elementi di una squadra italiana in preda a crampi a non finire, gli passo un tubetto di pastiglie di magnesio e spero che gli siano servite.

Il prossimo punto, India, è da dove sono stati visti parti-

re dei colpi di mortaio, la scenografia prevede che il gruppo di irregolari ha appena abbandonato la posizione per via del nostro arrivo e l'esercizio consiste nel rilevare i dati sul mortaio per capire dove sparavano.

Dopo una breve discussione con il controllore compilo il foglio e ripartiamo.

Nella mia logica il colpo pronto era a carica 0 visto che le cariche erano state tolte mentre per l'esercizio la carica era la 6 dato che le cariche erano pronte per essere infilate sul codolo, appianata la differenza tutto va a posto.

Da qui inizia la marcia commando, la simulazione prevede che stiamo inseguendo il serventi del mortaio, che ci porta a Ferrera tramite un sentiero della Linea Cadorna, all'inizio molto bello ma che alla fine si trasforma in una sassaia spaccacaviglie che mi fa vedere non poco le stelle.

Oramai sono passate le 12 ore di gara e siamo accaldati come pochi, solo il saperci vicini alla fine ci fa tirare avanti, arriviamo sull'asfalto considerando che coloro che sono passati sul mezzogiorno devono avere veramente sofferto il caldo del giorno.



Enrico mi mostra le sue scarpe, durante la discesa da Bedero gli si sono quasi completamente aperte sulle cuciture della suola, speriamo solo che possa finire.

A Ferrera troviamo il punto Juliet dove dobbiamo rimontare una Pistola, un Fucile d'Assalto AR70/80 e una Minimi.

Legnano

V° Trofeo Festa della Repubblica

SQUADRE 2° ASSU mbc 1
5° ASSU mbc 2

Classifica su 23 squadre

INDIVIDUALE 4° Terrenghi, 7° Valmaggia G., 14° Valmaggia U., 23° Crivelli,
25° Musso, 30° Jensen

Donne 2° Valmaggia U., 4° Jensen

Classifica su 103 tiratori

Carabina cal.22

Terrenghi, Valmaggia G., Valmaggia U.
Crivelli, Musso, Jensen

XV° Trofeo Marelli

SQUADRE 5° ASSU mbc 2
8° ASSU mbc 1

Classifica su 20 squadre

INDIVIDUALE 6° Crivelli, 14° Valmaggia G., 19° Musso, 41° Jensen
55° Terrenghi, 70° Valmaggia U.

Donne 1° Jensen, 3° Valmaggia U.

Classifica su 123 tiratori

Pistola 9 x 21

Crivelli, Musso, Jensen
Terrenghi, Valmaggia G., Valmaggia U.

Classifica combinata carabina + pistola

| | |
|-----------------|------------------|
| 3° Crivelli | 20° Terrenghi |
| 4° Valmaggia G. | 23° Jensen |
| 9° Musso | 33° Valmaggia U. |

Classifica su 63 tiratori iscritti alle due discipline



Io mi metto in disparte con un formulario e crocetto quello che mi sembra siano le armi presentate sul formulario, il punteggio mi dirà che dovrei riprendere in mano qualche manuale di riconoscimento recente.

In distanza sentiamo già il botto dei tiri, sappiamo che abbiamo ancora due punti e poi siamo arrivati, cammi-

niamo spediti lungo il fiume facendoci masticare dalle zanzare e raggiungiamo Kilo dove indossiamo le imbracature e attraversiamo il fiume in 4 modi diversi, due con una carrucola (facile), uno su due cavi sovrapposti (non difficile) e uno su cavi paralleli (difficile e doloroso per gli stinchi e le mani). Il buon Giuseppe si comporta in maniera stoica e finisce con le mani un poco rovinata. Punteggio pieno e, senza toglierci le imbracature, ci portiamo al poligono, punto Mike, per l'esercizio di tiro con fucile SPAS 15.

Quest'anno abbiamo un esercizio interessante, il copione ci vede raggiungere ed identificare il nascondiglio della squadra in fuga, l'esercizio consiste nel lanciare una FlashBang nella casetta, un elemento entra nella casetta ed elimina i cattivi, raffigurati da bersagli PepperPopper, gli altri elementi ingaggiano avversari in fuga dall'irruzione su diverse linee di tiro.

L'inizio dell'esercizio che ci vede saltare da un camion militare con sponda ad altezza naso, fa scaturire battute su rotule e altro che verranno trovate alla fine di tutto, in verità l'orso è peggiore di quanto immaginato e non ci siamo fatti male.

UNUCI Sondrio Gara Internazionale di Tiro a Tirano, 24-25 Giugno 2005

Classifica squadre - Combinata

3° posto assoluto ASSU MBC

Totale squadre: 28

Classifica individuale - combinata

| | |
|-----------|--------------------|
| 1° posto | Marco Crivelli |
| 2° posto | Christian Musso |
| 43° posto | Maurizio Terrenghi |

Totale tiratori: 84

Classifica individuale - pistola 9 x 21

| | |
|-----------|--------------------|
| 1° posto | Marco Crivelli |
| 2° posto | Christian Musso |
| 63° posto | Maurizio Terrenghi |

Classifica individuale carabina cal 22

| |
|---------------|
| 10° Crivelli |
| 12° Musso |
| 16° Terrenghi |

Classifica individuale Garand M1

| |
|---------------|
| 13° Musso |
| 30° Terrenghi |
| 42° Crivelli |

Dal poligono, Mike, a Mesenzana, punto Alpha, partenza e arrivo di tutto, viaggiamo su una camionetta dalla quale dobbiamo riconoscere dei terroristi nascosti al bordo della strada, ne troviamo solo uno sui tre preannunciati per poi sentirci dire che due erano stati tolti al mattino per varie ragioni.

Il test finale al PC ci vede fare l'en plein anche se non so se per merito o per fortuna.

Alle 20:30 riusciamo a mettere le gambe sotto lo stesso tavolo del bar del mattino ma non per un caffè, una buona birra fa miracoli.

La sera in pizzeria sento diversi commenti da altri concorrenti e vedo arrivare ancora concorrenti direttamente dall'arrivo alle 22:45.

Dopo un sonno molto profondo, domenica ci vede sfilare nelle vie di Luino fino al monumento dei Caduti dove viene deposta una corona in una brevissima cerimonia, i piedi ringraziano per questa brevità.

Dopo le premiazioni delle migliori squadre nelle diverse categorie riusciamo a recuperare la lista di arrivo dove abbiamo la piacevole sorpresa di scoprirci al 11mo posto mentre i nostri giovani purtroppo si trovano al 48mo, arrivate sono 80 pattuglie mentre 5 si sono ritirate.

Un incontro con analisi dell'esercizio ci permetterà di capire i punti di forza e le debolezze, il tutto mirante a migliorarci per il futuro.

Delle squadre svizzere risultiamo essere i migliori dopo il gruppo della Polizia Cantonale Ticinese che si è piazzato al 3° posto generale e al primo delle squadre estere in servizio attivo, primi assoluti sono italiani, i Bersaglieri in servizio attivo dell'11mo Reggimento Bersaglieri.

L'esperienza in questo tipo di competizione è utile per diverse ragioni, la prima puramente tecnica per apprendere le capacità necessarie per coprire la paletta di esercizi e la seconda per confrontarsi con militari di altre nazioni, anche con coloro che questo lo fanno di mestiere. Come riservisti non usciamo per niente male. ■

fidinam
Gruppo

L'impegno genera valore

Dal 1960 un Gruppo di duecento specialisti operante con competenza a livello internazionale nell'ambito della consulenza fiscale e societaria, aziendale e immobiliare.

Consulenza fiscale
Il Gruppo garantisce soluzioni fiscali, societarie e legali sia alle imprese che intendono internazionalizzarsi, sia alla clientela privata con problematiche transnazionali. Una rete capillare di corrispondenti rafforzata da alleanze strategiche permettono di assistere la clientela in oltre novanta stati.

Consulenza aziendale
Il Gruppo, attraverso il concorso di specialisti in campi differenti quali i servizi contabili, la certificazione di bilancio, il brokeraggio assicurativo, offre soluzioni di outsourcing amministrativo totale per piccole e medie aziende.

Consulenza immobiliare
Il Gruppo si occupa della promozione, valorizzazione e amministrazione del patrimonio immobiliare sia a favore di investitori istituzionali che di privati. Assiste il cliente in ogni fase del servizio immobiliare, del project- e facility management, e nel global service per il settore amministrativo e industriale.



Per informazioni
Gruppo fidinam
Via Spazio 1
6900 Lugano

tel: ++41 91 973 19 11
fax: ++41 91 973 28 28
www.fidinam.ch
fidinam@fidinam.ch

Lugano - Bellinzona - Gessate - Zile - Zurich
London - Luxembourg - Milano - Madrid - MonteCarlo

in good company

Basilese
Assicurazioni

**Agenzia Generale
Sopraceneri**

Adriano Lardi
Agente generale

Via Nizzola 1 – CH-6500 Bellinzona
Tel. +41 91 820 63 11
Fax +41 91 820 63 51